

Presidente. Ella non ha diritto nè di affermare, nè di negare.

Sani. Io dichiaro che il fatto a cui alluse l'onorevole Cavallotti avvenuto a Ferrara, del licenziamento dell'impiegato postale Rombaldi Giuseppe di Formignana perchè non permise che sui muri, non dell'ufficio ma della casa sua, si affiggessero i proclami elettorali che raccomandavano i candidati ministeriali, è un fatto vero e che fece in tutti pessima impressione.

Presidente. Lo afferma Lei.

Sani. Lo affermo con la coscienza della verità, ed ho diritto di esser creduto. (*Rumori a destra*).

Presidente. Onorevole Sani, io non posso permettere che Ella continui a parlare.

Sani. L'onorevole Nicotera ha parlato a lungo; permetta anche a me di parlare per qualche minuto; non più.

Presidente. L'onorevole Nicotera ha parlato per fatto personale, e null'altro.

Sani. Aggiungo che il licenziamento fu imposto dal prefetto di Ferrara. Ed io non so come un prefetto possa ordinare la destituzione di un impiegato dipendente dall'amministrazione delle poste, il quale nell'adempimento del suo dovere non aveva dato luogo a nessun lagnò. Codesti sono atti inqualificabili. (*Nuovi rumori a destra*).

Ed io protesto contro simile arbitrio del quale sono pronto a fornire le prove, le quali risultano da atti ufficiali, che sono pronto a leggere alla Camera. (*Rumori e proteste*).

Presidente. È esaurita dunque l'interpellanza dell'onorevole Cavallotti.

L'onorevole Cavallotti ha presentato una domanda per un'inchiesta parlamentare.

A' termini dell'articolo 76 del regolamento, le domande di inchiesta parlamentare sono pareggiate alle proposte di iniziativa parlamentare; e perciò questa proposta sarà trasmessa agli Uffici, perchè segua la procedura ordinaria delle proposte di iniziativa parlamentare.

Cavallotti. Domando di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Cavallotti. Pregherei la Camera di dichiarare urgente questa proposta ed il presidente di mandarla agli Uffici domani.

Presidente. Sarà mio dovere.

Cavallotti. Sarà mandata domani?

Presidente. Domani non sono convocati gli Uffici. (*Interruzioni all'estrema sinistra*).

Cavallotti. Io prego che sia mandata domani.

Presidente. Onorevole Cavallotti, sappia che la Camera ha deliberato che gli Uffici si convochino

il martedì, il giovedì ed il sabato. (*Interruzione dell'onorevole Marcora*).

Onorevole Marcora...!

Marcora. Vorrei sapere che cosa c'entra l'onorevole Marcora. Io ho suggerito al mio amico Cavallotti di chiedere una convocazione straordinaria degli Uffici e credo che questa proposta non abbia nulla di straordinario.

Che la Camera abbia deliberato che gli Uffici sieno convocati in giorni stabiliti, è vero; ma la Camera può variare, quante volte lo creda, le sue deliberazioni.

Presidente. Ella ha ragione.

Marcora. Sostengo quindi la proposta dell'onorevole Cavallotti, ed anzi faccio proposta formale perchè domani sieno convocati gli Uffici per esaminare la domanda d'inchiesta.

Presidente. Come la Camera ha inteso, l'onorevole Cavallotti propone che la domanda di una inchiesta parlamentare, che egli ha presentato, sia trasmessa immediatamente agli Uffici; i quali per tanto dovrebbero riunirsi domani invece di sabato.

Coloro che sono d'avviso di approvare la proposta dell'onorevole Cavallotti, secondata dall'onorevole Marcora, sono pregati d'alzarsi.

(*Fatta la prova e controprova la proposta dell'onorevole Cavallotti non è ammessa — Conversazioni animate*).

Annunciarsi una domanda d'interpellanza del deputato Diligenti.

Presidente. L'onorevole Diligenti ha presentato la seguente domanda d'interpellanza:

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio ed il ministro guardasigilli sui procedimenti iniziati in seguito alle elezioni generali del collegio d'Arezzo. »

Prego l'onorevole presidente del Consiglio di dichiarare se e quando intenda rispondere a questa interpellanza.

Depretis, presidente del Consiglio. Nella seduta di domani dirò se e quando intendo rispondere.

Svolgimento d'interrogazioni.

Presidente. Ora l'ordine del giorno reca lo svolgimento di alcune interrogazioni. La prima è dell'onorevole Arbib ed è in questi termini:

« Il sottoscritto desidera interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici sull'applicazione del-